



ALLA MANOMISSIONE DELLA COSTITUZIONE

Il 4 dicembre si voterà sulla manomissione della Costituzione imposta dal governo Renzi. Noi votiamo NO perché questa "riforma" taglia la democrazia: Renzi vuole "l'uomo solo al comando", come è avvenuto nelle epoche più buie della nostra storia. Non viene abolito il Senato, si abolisce il diritto dei cittadini a eleggere i senatori e con la legge elettorale per la Camera un partito con il 25% dei voti può ottenere il 54% dei seggi: si concentrano tutti i poteri in poche mani.

Renzi invece di ridurre le retribuzioni dei parlamentari, abolire i vitalizi e togliere i privilegi, riduce la possibilità per i cittadini di incidere sulle scelte che li riguardano. La manomissione della Costituzione nata dalla Resistenza è il punto d'arrivo di anni e anni di attacchi ai lavoratori e alle lavoratrici: precarietà, libertà di licenziamento, tagli e privatizzazioni, legge Fornero sulle pensioni, firma di trattati europei che hanno tolto la sovranità ai popoli e l'hanno consegnata a banche e multinazionali.

Adesso vogliono addirittura firmare un accordo con gli USA - il TTIP - che servirebbe a privatizzare la sanità e i servizi e a distruggere l'agricoltura di qualità. Vi è un legame fortissimo tra svuotamento della democrazia e distruzione dei diritti sociali e saccheggio dei beni comuni e dell'ambiente. Perché mettere il potere nelle mani di pochi serve per fare gli interessi di pochi: finanza e multinazionali.

**DIFENDI I TUOI DIRITTI,
DIFENDI LA COSTITUZIONE
VOTA NO!**

L'attacco a democrazia e diritti viene giustificato dicendo che i soldi non ci sono, che c'è la crisi e che dobbiamo tirare la cinghia. Si tratta di una falsità:

I SOLDI CI SONO

I ricchi con la crisi son diventati più ricchi come si vede quando vengono fuori gli elenchi di chi porta i soldi nei paradisi fiscali. La grande evasione fiscale continua e non viene perseguita così come i profitti delle grandi aziende aumentano e non vengono reinvestiti. Come se non bastasse la Banca Centrale Europea presta gratis 80 miliardi di euro al mese alle banche private (lo chiamano Quantitative Easing) ma di questo nulla viene speso per la povera gente.

I SOLDI CI SONO, PER QUESTO RIFONDAZIONE COMUNISTA RIVENDICA:

- ★ **IL RINNOVO DEI CONTRATTI NAZIONALI DI LAVORO DA PARTE DI PADRONI E GOVERNO.** Più di 8 milioni di lavoratori italiani - privati e pubblici - hanno il contratto scaduto, ingiustizia che riduce i salari e aggrava la crisi.
- ★ **L'ABOLIZIONE DELLA LEGGE FORNERO:** in pensione gli anziani, lavoro per i giovani!
- ★ L'istituzione di un **REDDITO MINIMO GARANTITO** per chi non ha lavoro.
- ★ PIANO PER LA **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E LA PREVENZIONE ANTISISMICA**
- ★ **L'ABOLIZIONE DEI TICKET SANITARI** E LA RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA.



www.rifondazione.it